

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Relazione sulla gestione
Rendiconto 2025

(art. 151, c. 6 e art. 231, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 11, c. 6, D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

Approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 30 in data 25/03/2026

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 in data 16/12/2024, esecutiva ai sensi di Legge.

L'equilibrio di parte corrente in sede di predisposizione del bilancio di previsione annualità 2025 è stato garantito attraverso:

- applicazione proventi da concessioni edilizie per € 82.500,00 al fine di finanziare gli stanziamenti di spesa per manutenzione ordinaria immobili;
- entrate derivanti da alienazioni (121.500,00) ai sensi art. 1 comma 866 Legge 205/2017;
- recupero evasione tributaria;
- razionalizzazione della spesa corrente nell'ambito della gestione dei vari servizi.

Nel corso dell'anno 2025 a seguito di maggiori entrate relative all'addizionale comunale Irpef è stato possibile ridurre l'applicazione degli oneri alla parte corrente.

Al 31 dicembre 2025 infatti i proventi da concessioni edilizie applicati alla parte corrente sono pari a € 51.305,33.

La strategia impostata nella gestione del bilancio 2025 di parte investimenti è stata basata sulla ricerca di risorse straordinarie da utilizzare per gli investimenti strategici, con particolare riferimento alle scuole ed alla viabilità, attraverso la partecipazione ai bandi a livello statale e regionale e del PNRR.

Di seguito l'elenco dei progetti che alla data del 31 dicembre 2025 sono stati finanziati dalle risorse del PNRR e quelli per i quali sono state presentate le candidature:

PROGETTI FINANZIATI

Interventi di riqualificazione energetica Teatro Comunale

Missione 1 Investimento 1.3 Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, teatri, musei

Importo € 167.243,00

Attività conclusa

Realizzazione percorso ciclopedonale II° stralcio

Missione 5 Investimento 2.3. Programma innovativo qualità dell'abitare

Importo € 799.060,00

Attività conclusa

Realizzazione collegamento ciclo pedonale III° stralcio

Missione 3 Investimento 2.2

Importo € 1.000.000,00

Attività conclusa

Pago PA

Missione 1 Investimento 1.4. Servizi e cittadinanza digitale

Importo € 23.139,00

Attività conclusa

App. IO

Missione 1 Investimento 1.4. Servizi e cittadinanza digitale

Importo € 6.860,00

Attività conclusa

Intervento realizzazione vasche di laminazione

Missione 2 Investimento 2.1 Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico

Importo € 550.000,00

Attività in corso

Miglioramento esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino

Missione 1 Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale

Importo € 155.234,00

Attività in corso

Migrazione al cloud dei servizi digitali Amministrazione Comunale

Missione 1 Investimento 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali

Importo € 104.407,00

Attività in corso

Piattaforma digitale nazionale dei dati (PDND)

Missione 1 Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale

Importo € 20.344,00

Attività conclusa

Adozione ANSC

Missione 1 Investimento 4.3

Importo € 8.979,20

Attività in corso

Adozione SEND

Missione 1 Investimento 4.3

Importo € 32.589,00

Attività in corso

PROGETTI PER I QUALI SONO STATE PRESENTATE LE CANDIDATUREIntervento miglioramento centro sportivo Capoluogo

Missione 5 Investimento 1.1. Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità

Importo € 315.000,00

Intervento manutenzione e messa in sicurezza patrimonio stradale di collegamento fra infrastrutture sociali

Missione 5 Investimento 1.1 Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità

Importo € 400.000,00

Interventi di messa in sicurezza

Missione 2 Investimento 2.2. Misure per l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico

Importo € 950.000,00

Intervento di digitalizzazione

Missione Investimento Digitalizzazione delle procedure SUAP/SUE

Importo € 3.525,00

Missione Investimento Digitalizzazione archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU)

Importo € 4.330,00

Per quanto riguarda i servizi regolati:

- Il servizio di gestione dei rifiuti per il bacino territoriale di Bologna affidato a favore della RTI costituita da Hera spa, Giacomo Brodolini, Soc. Coop arl ed ECOBI Consorzio Stabile Soc Coop srl, ha avuto decorso dal primo gennaio 2022. Pur essendo trascorsi oltre 4 anni, la gestione del contratto permane ancora molto complessa e difficoltosa per tutto l'ambito di affidamento. Nel territorio del nostro Comune è stata completata la trasformazione del servizio, come prevista dal contratto, ma sono ancora molti i Comuni bolognesi che devono effettuare questo passaggio. Ribadiamo, ampliandolo, il concetto già esposto ovvero il combinato disposto fra la gara d'Ambito su grande bacino, i limiti dell'Agenzia Regionale Atersir, il nuovo metodo ARERA per la redazione dei PEF (Piano economico finanziario del servizio gestione e raccolta rifiuti) e il modello di gestione adottato da Hera Spa limita fortemente la capacità dei Comuni di esprimere il proprio ruolo di indirizzo e controllo. Per il nostro Comune rimane da compiere il passaggio alla misurazione puntuale del rifiuto, un passaggio certamente complesso ma determinante sia per migliorare i risultati ambientali del servizio che per determinare una redistribuzione più equa del costo alle utenze. Per fare questo passaggio occorrerà scegliere se mantenere il regime di tassa attualmente applicato oppure passare alla tariffa, una scelta che dovrà essere fatta guardando al futuro. Va detto che nella nostra Regione sono numerosi i Comuni che applicano già la misurazione puntuale, con ottimi risultati sia dal punto di vista ambientale che economico.
- Per quanto riguarda la gestione delle "reti del gas", con la fine del 2024 è scaduto il contratto di affidamento, sono trascorsi 12 anni e la gara d'Ambito non è ancora stata pubblicata. Dall'anno 2024. Sono in corso delle interlocuzioni tra stazione appaltante, gestore delle reti e Amministrazione Comunale relativamente alla "consistenza delle reti" completa ed al "libro cespiti" valutazioni propedeutiche all'inserimento del valore delle reti del Comune nel bando di gara.

POLITICHE DI BILANCIO

A) RISULTATI FINALI DEL CONTO DEL BILANCIO

Con l'applicazione del principio della contabilità finanziaria, previsto dal nuovo ordinamento contabile armonizzato, la struttura dell'avanzo di amministrazione si modifica radicalmente.

L'avanzo è composto da diversi importi accantonati o vincolati per Legge oltre che per decisione dell'Amministrazione Comunale.

Due sono le voci che incidono sull'importo dell'avanzo: il fondo pluriennale vincolato (FPV) ed il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

In particolare:

- il primo è lo strumento attraverso il quale le spese sono rinviate all'anno o agli anni successivi sulla base del momento in cui l'obbligazione giuridica diviene esigibile: il FPV di spesa dell'anno 2025 diventa FPV di entrata dell'anno 2026 a finanziamento delle spese di competenza effettiva del nuovo esercizio;
- il secondo è un accantonamento che garantisce l'Ente da eventuali minori entrate dovute a difficoltà di riscossione delle medesime individuate come più problematiche.

Ciò premesso l'avanzo di amministrazione 2025 risulta pari a € 1.645.048,36 somma a cui bisogna sottrarre il FPV di importo pari a € 36.630,00 per la parte corrente ed € 52.875,18 per la parte capitale; il risultato di amministrazione effettivo risulta quindi di € **1.555.543,18**.

Tale avanzo è così composto:

PARTE ACCANTONATA € 1.213.036,59 di cui:

- € 878.762,14 costituiscono il fondo crediti di dubbia esigibilità derivante dall'importo accantonato in sede di rendiconto 2024, dalle valutazioni fatte sui residui attivi in base alle riscossioni intervenute nel corso del 2025 e alla quota prevista nel bilancio di previsione annualità 2025 portata in avanzo sulla base dei principi contabili;
- € 230.894,25 costituiscono il fondo anticipazioni liquidità di cui al DL 35/2013;
- € 6.000,00 costituiscono il fondo contenzioso;
- € 97.380,20 costituiscono il fondo "altri accantonamenti" (indennità di fine mandato al Sindaco per € 6.275,00, FAL per € 7.073,26 che ai sensi di Legge viene accantonato per spese correnti non ricorrenti, fondo benefici contrattuali dipendenti € 45.977,00 fondo obiettivi finanza pubblica € 13.124,00 e fondo CSEA componente perequativa Tari 2025 € 24.930,94);

PARTE VINCOLATA € 197.801,63 di cui:

- Vincoli derivanti dalla Legge per € 11.107,99 (quote pari al 10% derivante dalla alienazione delle seguenti aree: Via Giovanni XXIII , Via del Vasaio, Via della Repubblica, Via del Fabbro, Via Primaria vincolate per estinzione anticipata di prestiti al netto della quota utilizzata per l'estinzione effettuata nel corso del 2021 e € 11.000,00 quota pari al 10% dalla alienazione di area verde);
- Vincoli derivanti da trasferimenti per € 14.636,52 (€ 12.925,99 restituzione maggiori oneri per indennità di funzione Amministratori anni 2024/2025 e € 1.710,53 Tari Covid 2021);
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente per € 172.057,12 e più precisamente:
 - € 8.259,04 acquisto attrezzature per laboratori e spese diverse Scuola Primaria Capoluogo;
 - € 58.549,60 lavori comparto 6.1;
 - € 16.734,00 lavori comparto 9.1;
 - € 1.649,44 spese per incarichi legali;
 - € 13.165,18 spese trasporto alunni con disabilità
 - € 1.019,17 spese minori diverse;
 - € 11.353,99 spese di personale
 - € 22.260,70 somme da versare all'Erario
 - € 27.000,00 manutenzione straordinaria illuminazione pubblicata
 - € 12.066,00 acquisto autoveicolo per protezione civile

PARTE INVESTIMENTI € 37.810,62

Derivante dalla parte dell'avanzo 2024 non applicato nell'annualità 2025 e da maggiore entrate e minori spese al netto delle minori entrate sulla parte investimenti.

AVANZO DISPONIBILE € 106.894,34

B) PAREGGIO DI BILANCIO

La legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) ha sancito il definitivo superamento dei vincoli di finanza pubblica alla luce delle pronunce della Corte Costituzionale 242/2017 e 101/2018. Dal 2019 l'Ente è considerato in "equilibrio" e quindi in pareggio se, a rendiconto, garantirà un risultato di competenza non negativo, determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio, allegato 10 al d.lgs 118/2011. La verifica degli equilibri del rendiconto ha comportato un equilibrio complessivo di € 90.276,55.

C) CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Dal 2016 è stata introdotta la nuova contabilità economico-patrimoniale, che è disciplinata dall'allegato n. 4/3 al decreto legislativo n. 118/2011 e dal 2016 il rendiconto è redatto secondo le nuove regole della contabilità armonizzata.

L'adozione della nuova contabilità economico-patrimoniale è a fini conoscitivi come previsto dall'art. 2 commi 1 e 2 del decreto legislativo 118/2011.

Il conto economico 2025 presenta un risultato di esercizio di € -392.764,06 in miglioramento rispetto al risultato 2024 che era pari a -742.387,34; il dettaglio è esplicitato nella nota integrativa alla contabilità economico-patrimoniale.

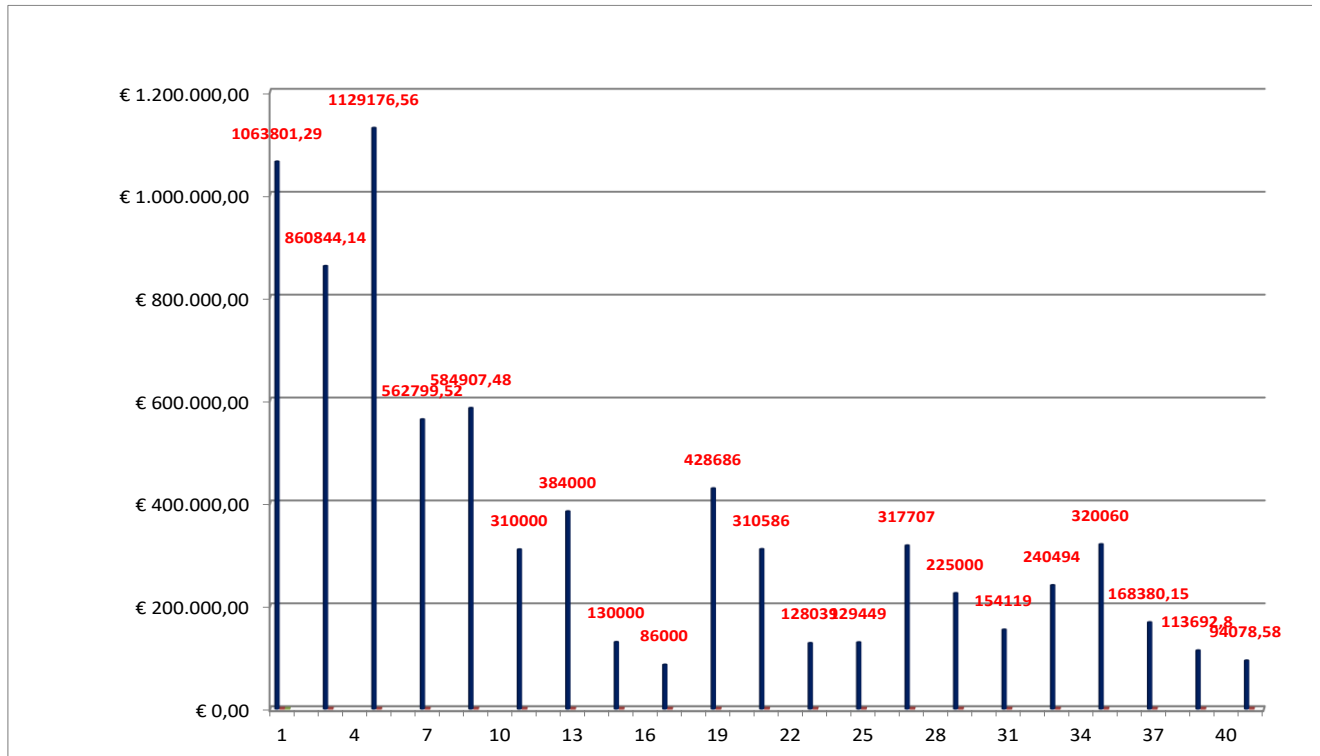
Il patrimonio netto dell'Ente al 31/12/2025 è pari € 16.191.241,85 in diminuzione rispetto al patrimonio netto 2024 pari a € 16.497.284,62; il dettaglio è esplicitato nella nota integrativa alla contabilità economico-patrimoniale e tiene conto del risultato di esercizio di cui sopra e dell'accertamento dei permessi da costruire destinati al finanziamento degli investimenti.

D) ENTRATE STRAORDINARIE (ACCERTAMENTI)

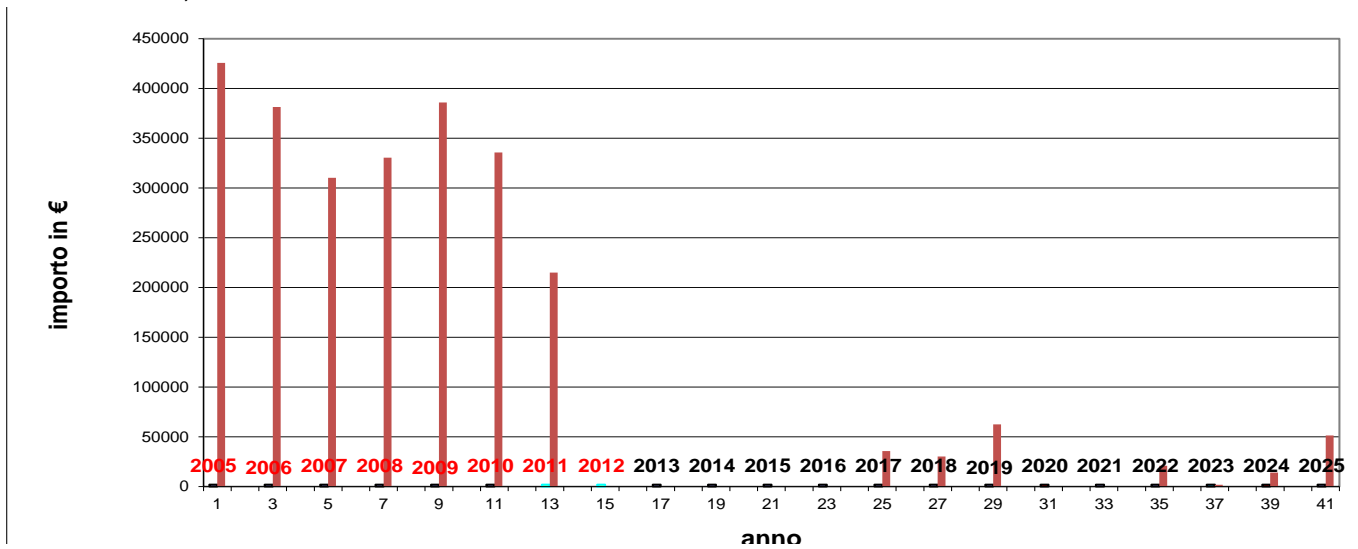
Per l'anno 2025 relativamente alle entrate straordinarie si segnala la seguente situazione:

- a) proventi concessioni edilizie per € 94.078,58 destinati alla parte investimenti;
- b) assegnazione contributi da parte dello Stato come di seguito specificato:
 - € 102,40 saldo interventi finanziati Legge 160/2019 annualità pregresse;
 - € 1.789,77 saldo interventi finanziati per edilizia scolastica annualità pregresse;
- c) assegnazione contributi da parte della Regione Emilia Romagna come di seguito specificato:
 - € 345,14 contributo per abbattimento barriere architettoniche;
 - € 7.800,00 politiche giovanili;
 - € 12.316,00 interventi recupero alloggi ERP;
- d) € 50.387,32 contributo GSE (gestore servizi energetici) per riqualificazione energetica ;
- e) contributi da terzi e più precisamente:
 - € 41.590,00 per acquisto autoveicoli per trasporti sociali e protezione civile;
 - € 30.336,04 per riscatto aree PEEP e per quota parte onere perequativo Via Zambeccari ;
 - € 27.000,00 bonus sport 2025;

Andamento entrate straordinarie (contributi di costruzione):
anno 2025 € 94.078,58



Utilizzo entrate straordinarie in parte corrente (contributi di costruzione):
 anno 2025 € 51.305,33



E) OPERE PUBBLICHE (IMPEGNI)

Gli interventi per opere pubbliche effettuati nel corso del 2025 riguardano:

- Realizzazione di collegamento ciclo-pedonale Argile-Mascarino III° stralcio (fondi PNRR) approvazione relazione finale e certificato di regolare esecuzione;
- Realizzazione di collegamento ciclopedonale Argile-Mascarino II° stralcio (fondi ex PINQUA ora PNRR) approvazione relazione sul conto finale e certificato di regolare esecuzione;
- Riqualificazione energetica teatro comunale (fondi PNRR) approvazione conto finale e certificato di regolare esecuzione;
- Realizzazione di opere di laminazione di sistema e altre opere complementari sui terreni del capoluogo (fondi PNRR) (lavori in corso di realizzazione).

CONSIDERAZIONI FINALI

Il 2025, come gli anni precedenti, è stato caratterizzato da elementi di criticità e incertezze, scaturite da contingenze economiche nazionali e internazionali. Molto impattante è stato l'innalzamento dell'inflazione, che ha colpito duramente le famiglie più fragili e gli enti locali.

Un serio approfondimento di tenuta della finanza locale dovrà impegnare, senza rinvii, tutte le istituzioni. Nel contempo, l'amministrazione comunale, con la consueta oculatezza alle voci che compongono il bilancio, ha lavorato intensamente per garantire buoni livelli di attività e servizi.

Particolarmente rilevante è stato e sarà lo sforzo di miglioramento energetico e ricerca di finanziamenti. Le politiche di buona amministrazione che l'ente ha messo in campo sono certamente frutto di una intensa collaborazione con tutto il personale comunale e dell'Unione Reno Galliera, a cui va un sentito ringraziamento.

Castello d'Argile, 25/03/2026

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSA**Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo**

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.lgs. n. 267/2000 precisa che *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili”*.
- l'art. 11, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con un'anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti sugli eventuali strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- m) Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio 2025
- o) Altre eventuali informazioni rilevanti.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare:

a) Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (D.lgs. n. 118/2011).

Si è così operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"* (D.lgs. n. 126/2014).

In particolare, in considerazione dal fatto che *"(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)"* (D.lgs. n. 118/2011, art. 3, c. 1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);
- il rendiconto, come gli allegati documenti esplicativi dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Sezione 1 – LA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 – Il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione finanziario

Il Documento unico di programmazione (DUP) 2025 - 2027 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 in data 30/09/2024.

La nota di aggiornamento al DUP è stata approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 48 in data 16/12/2024.

Il bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 51 in data 16/12/2024.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

N. ordine	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
1	Giunta Comunale	1	10/01/2025	Variazione d'urgenza. Ratificata con deliberazione Consiglio Comunale n. 3 del 05/03/2025
2	Giunta Comunale	2	10/01/2025	Variazione di cassa
3	Giunta Comunale	10	31/01/2025	Variazione di cassa
4	Giunta Comunale	21	28/02/2025	Variazione di cassa
5	Giunta Comunale	35	02/04/2025	Variazione d'urgenza. Ratificata con deliberazione Consiglio Comunale n. 9 del 28/04/2025;
6	Giunta Comunale	68	27/06/2025	Variazione d'urgenza. Ratificata con deliberazione Consiglio Comunale n. 19 del 23/07/2025;
7	Giunta Comunale	83	05/09/2025	Variazione di cassa
8	Giunta Comunale	85	05/09/2025	Variazione d'urgenza. Ratificata con deliberazione Consiglio Comunale n. 25 del 29/09/2025;
9	Consiglio Comunale	4	05/03/2025	Modifica Sezione Operativa parte seconda DUP 2025/2027. Variazione di bilancio
10	Consiglio Comunale	12	28/04/2025	Variazione di bilancio
11	Consiglio Comunale	15	19/05/2025	Variazione di bilancio
12	Consiglio Comunale	20	23/07/2025	Assestamento di Bilancio e Salvaguardia degli equilibri
13	Consiglio Comunale	26	29/09/2025	Modifica Sezione Operativa parte seconda DUP 2025/2027.

				Variazione di bilancio
14	Consiglio Comunale	30	10/11/2025	Rinegoziazione di prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Variazione di bilancio.
15	Consiglio Comunale	33	26/11/2025	Variazione di bilancio

Sono stati effettuati nel corso dell'esercizio 2024 i seguenti prelievi dal Fondo di riserva:

N. ordine	Deliberazione della Giunta		Note
	Numero	Data	
1	14	14/02/2025	Prelevamento dal fondo di riserva
2	54	28/05/2025	Prelevamento dal fondo di riserva
3	65	20/06/2025	Prelevamento dal fondo di riserva
4	90	12/09/2025	Prelevamento dal fondo di riserva

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione con deliberazione n. 135 in data 19/12/2025.

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), previsto dall'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, con deliberazione n. 18 in data 28/02/2025.

Per l'esercizio di riferimento sono stati *adottati/confermati* i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	Consiglio Comunale	50	16/12/2024	Conferma aliquote
Tariffe Canone Unico Patrimoniale	Giunta Comunale	116	14/11/2024	Conferma tariffe
Tariffe TARI	Consiglio Comunale	11	28/04/2025	Conferma tariffe
Addizionale comunale IRPEF	Consiglio Comunale	51	16/12/2024	Conferma aliquota

1.2 – Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2025 si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione pari a € **1.555.543,18** così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio				1.468.525,20
RISCOSSIONI	(+)	1.997.142,36	5.378.665,78	7.375.808,14
PAGAMENTI	(-)	2.317.066,18	4.938.570,78	7.255.636,96
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.588.696,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.588.696,38
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.107.869,30	942.814,38	2.050.683,68
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	482.468,18	1.511.863,52	1.994.331,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	FONDO			36.630,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1)	DO (-)			52.875,18
				0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			1.555.543,18

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025

Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità				878.762,14
Fondo anticipazioni liquidità				230.894,25
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				6.000,00
Altri accantonamenti				84.256,20
Fondo di garanzia debiti commerciali				0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica				13.124,00
				1.213.036,59
Totale parte accantonata (B)				
Parte vincolata				
Vincoli derivanti dalla legge				0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti				14.636,52
Vincoli derivanti da finanziamenti				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				172.057,12
Altri vincoli				11.107,99
				197.801,63
Totale parte vincolata (C)				

Totale parte destinata agli investimenti (D)	Parte destinata agli investimenti	37.810,62
---	--	------------------

E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	106.894,34
--	-------------------

1.3 – Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	429.434,86 €
Totale accertamenti di competenza	+	6.321.480,16 €
Totale impegni di competenza	-	6.450.434,30 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	89.505,18 €
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	210.975,54 €

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	79.678,33 €
Minori residui attivi riaccertati	-	95.013,05 €
Minori residui passivi riaccertati	+	38.189,23 €
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	22.854,51 €

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	210.975,54 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	22.854,51 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	99.859,59 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	1.221.853,54 €
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2025	=	1.555.543,18 €

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi cinque anni è il seguente:

Descrizione	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Risultato di amministrazione	1.451.279,58	1.189.855,78	1.158.385,46	1.290.181,51	1.321.713,13	1.555.543,18
Gestione di competenza	395.358,93	-137.208,01	5.052,38	127.407,20	58.048,82	210.975,54
Gestione dei residui	-22.178,48	-124.215,79	-36.522,70	4.388,85	-26.517,20	22.854,51

1.4 - Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Tra gli allegati obbligatori al rendiconto di gestione sono previsti tre distinti prospetti che intendono analizzare rispettivamente:

- le quote di risultato di amministrazione accantonate (prospetto **A1**);
- le quote di risultato di amministrazione vincolate (prospetto **A2**);
- le quote di risultato di amministrazione destinate (prospetto **A3**);

Nei paragrafi che seguono sono riportate le voci più significative tra quelle indicate nei tre prospetti sopra indicati che sono regolarmente allegati allo schema di rendiconto.

1.4.1 - Quote accantonate (v. prospetto A1 allegato al rendiconto)

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2025, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
20.02	9911	Fondo crediti di dubbia esigibilità	814.964,06 €	63.798,08 €	878.762,14 €
		Fondo contenzioso	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		Fondo anticipazioni liquidità	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	89103	Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00 €	13.124,00 €	13.124,00 €
	89104	Fondo versamento CSEA elemento perequativo	0,00 €	24.930,94 €	24.930,94 €
		Fondo garanzia debiti commerciali			0,00 €
20.03	89101	Fondo indennità fine mandato del sindaco	2.273,00 €	4.002,00 €	6.275,00 €
		Altri accantonamenti			0,00 €

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 1.213.036,59 e sono così composte:

Cap. spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Risorse accantonate presunte al
		a	b	c	d= a-b+c
9911	Fondo crediti dubbia esigibilità	814.964,06 €		63.798,08 €	878.762,14 €
89103	Anticipazioni DL 35/2013	237.967,51 €		-7.073,26 €	230.894,25 €
89093	Benefici contrattuali dipendenti	35.285,00 €		10.692,00 €	45.977,00 €
89103	Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00 €		13.124,00 €	13.124,00 €
89105	Fondo versamento CSEA componenti perequative	0,00 €		24.930,94 €	24.930,94 €
	Fondo rischi contenzioso	3.000,00 €		3.000,00 €	6.000,00 €
89101	Indennità di fine mandato	2.273,00 €		4.002,00 €	6.275,00 €
	Utilizzo fondo anticipazioni liquidità	6.956,87 €	6.956,87 €	7.073,26 €	7.073,26 €

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto, il FCDE è calcolato come media semplice del rapporto tra incassi in c/competenza e accertamenti in c/competenza del quinquennio precedente.

Nei prospetti di seguito indicati sono illustrate le modalità di calcolo della percentuale di accantonamento al FCDE secondo il metodo ordinario, che hanno dato il seguente esito:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – RENDICONTO 2025

Entrata capitolo	Descrizione	Importo residui al 31 dicembre 2025 derivanti dai residui	% di acca.to a FCDE	Importo minimo da accantonare anni 2025 e retro	Importo residui al 31 dicembre 2025 derivanti dalla competenza 2025	% di acca.to a FCDE	Abbattimento	Importo minimo da accantonare 2025	Totale importo minimo da accantonare	% effettiva di acc.to al FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE
2114	IMU quote arretrate	278.038,32	79%	220.011,72	125.750,14	79%		99.506,09	319.517,81	95%	384.187,74
2901	TARI quote arretrate	40.382,48	90%	36.521,91	19.114,16	90%		17.286,85	53.808,76	90%	53.808,76
3000	TARI ordinaria	269.826,31	69%	186.476,96	176.475,13	69%		121.961,96	308.438,92	85%	378.788,34
15300	Fitti reali diversi	8.589,00	65%	5.555,37	5.700,00	65%		3.686,76	9.242,13	65%	9.242,13
15501	Canone unico patrimoniale	10.374,50	67%	6.982,04	651,31	67%		438,33	7.420,37	76%	8.364,51
22795	Rimborso per servizi supporto riscossione coattiva	34.195,20	90%	30.820,13	7.964,16	90%		7.178,10	37.998,23	95%	39.865,66
1601	Imposta di pubblicità	-	100%	-	4.505,00	100%		4.505,00	4.505,00	100%	4.505,00

Fissato in € 878.762,14 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 01/01/2025	+	814.964,06
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2024 (previsioni definitive)	+	145.087,00
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	81.288,92
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2025 (1+2-3)		878.762,14
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2025		878.762,14
		-	
		+	

B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente.

Al 31/12/2024 si è accantonata una somma pari a € 3.000,00 come fondo contenzioso.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 13/03/2026 è stata effettuata la ricognizione del contenzioso pendente e potenziale al 31/12/2025 da cui risulta la necessità di accantonare una quota parti a € 3.000,00 per ragioni di esclusiva prudenza.

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2025	+	3.000,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2025	+	
3	Utilizzi	-	
4	Altre variazioni:	+/-	3.000,00
5	Fondo rischi contenzioso al 31/12/2025	-	6.000,00

C) Fondo passività potenziali

Al 31 dicembre 2025 non si registrano passività potenziali.

D) Fondo garanzia debiti commerciali

Il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento obbligatorio, in presenza delle condizioni previste dalla legge.

L'obbligo dell'iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista anche solo una delle due condizioni previste dall'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018:

- a) mancata riduzione del 10% dello *stock* dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- b) mancato rispetto dei tempi di pagamento, se l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.lgs. n. 231/2002.

Per il 2025, poiché l'Ente ha rispettato entrambe le condizioni in quanto:

- al 31 dicembre 2025 non ha debiti commerciali scaduti;
 - l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti è pari a -9 giorni
- non ha dovuto procedere all'accantonamento al Fondo Garanzia Debiti commerciali, così come indicato nella deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 13/03/2026.

1.4.2 - Quote vincolate (v. prospetto A2 allegato al rendiconto)

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2025 ammontano complessivamente a €. 197.801,63 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	11.107,99 €	1
Vincoli derivanti da trasferimenti	14.636,52 €	2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		3
Altri vincoli		4
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	172.057,12 €	5
TOTALE	197.801,63 €	

A) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili:

Pari alla quota del 10% degli introiti da alienazioni immobili comunali ai sensi di legge vincolata per eventuali estinzioni anticipate di prestiti composta da:

- quota residua a seguito estinzione anticipata di prestiti approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 22/11/2021 (€ 107,99)
- quota accantonata a seguito alienazione di area verde (€ 11.000,00).

B) Vincoli derivanti da trasferimenti:

- Restituzione maggiori oneri amministratori comunali € 12.925,99
- TARI utenze non domestiche (COVID) D.L. 73/2021 € 1.710,53

C) Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:

- Spese per incarichi legali € 1.649,44
- Lavori comparto 6.1 € 58.549,60;
- Interventi edilizia abitativa € 23,46;
- Trasferimento per trasporto alunni con disabilità € 13.165,18;
- Legge 13 barriere architettoniche € 545,71;
- Spese per promozione attività sportive € 450,00;
- Intervento urbanistico vasche di laminazione comparto 9.1 € 16.734,00;
- Laboratori e attrezzature scuola primaria capoluogo € 8.259,04;
- Spese di personale € 11.353,99;
- IVA da versare all'erario € 22.260,70;
- Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica € 27.000,00;
- Acquisto autoveicoli per trasporti sociali e protezione civile € 12.066,00.

1.4.3 - Quote destinate (v. prospetto A3 allegato al rendiconto)

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2025 ammontano complessivamente a €. 37.810,62.

Sezione 2 – LA GESTIONE DI COMPETENZA**2.1 – Il risultato della gestione di competenza**

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di € 310.835,13 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2025
Accertamenti di competenza	+	6.321.480,16 €
Impegni di competenza	-	6.450.434,30 €
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	429.434,86 €
Impegni confluiti nel FPV	-	89.505,18 €
Disavanzo di amministrazione applicato	-	0,00 €
Avanzo di amministrazione applicato	+	99.859,59 €
		310.835,13 €

2.2 - Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente					
		2023	2024	2025 Previsioni	2025 Rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	34.588,11 €	37.851,00 €	37.755,00 €	39.055,00 €
Entrate titolo I	+	4.082.958,22 €	4.193.825,97 €	4.283.225,00 €	4.316.383,08 €
Entrate titolo II	+	233.362,62 €	203.386,35 €	281.541,00 €	270.578,31 €
Entrate titolo III	+	613.640,19 €	665.189,25 €	604.060,00 €	660.835,54 €
Totale titoli I, II, III (A)		4.929.961,03 €	5.062.401,57 €	5.168.826,00 €	5.247.796,93 €
Disavanzo di amministrazione	-				
Spese titolo I (B)	-	4.648.277,70 €	4.776.636,76 €	5.082.286,27 €	4.941.553,84 €
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-	37.851,00 €	39.055,00 €	37.715,00 €	36.630,00 €
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-	143.459,98 €	164.659,06 €	291.435,00 €	291.347,31 €
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		134.960,46 €	119.901,75 €	-204.855,27 €	17.320,78 €
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	74.104,62 €	101.169,66 €	855,27 €	41.659,53 €
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	1.634,80 €	14.000,00 €	204.000,00 €	150.305,33 €
Contributo per permessi di costruire	+	1.634,80 €	14.000,00 €	82.500,00 €	51.305,33 €
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	+				
Altre entrate (specificare:.....)	+				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-				
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-				
Altre entrate (.....)	-				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		210.699,88 €	235.071,41 €	0,00 €	209.285,64 €

Equilibrio di parte capitale					
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	756.900,77 €	1.412.873,21 €		390.379,86 €
Entrate titolo IV	+	2.244.021,00 €	767.332,48 €	6.431.622,00 €	554.805,93 €
Entrate titolo V	+				
Entrate titolo VI	+		125.526,40 €	362.510,00 €	0,00 €
Totale titoli IV,V, VI (M)		2.244.021,00 €	892.858,88 €	6.794.132,00 €	554.805,93 €
Spese titolo II (N)	-	1.595.464,74 €	1.977.205,16 €	6.590.132,00 €	698.655,85 €
Impegni confluiti nel FPV (O)	-	1.412.873,21 €	390.379,86 €		52.875,18 €
Spese titolo III (P)	-				
Impegni confluiti nel FPV (Q)	-				
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		-7.416,18 €	-61.852,93 €	204.000,00 €	193.654,76 €
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-	1.634,80 €	14.000,00 €	204.000,00 €	150.305,33 €
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+	9.050,98 €	97.426,80 €		58.200,06 €
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)		0,00 €	21.573,87 €	0,00 €	101.549,49 €

2.3 - Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2024 al bilancio dell'esercizio 2025

Il rendiconto dell'esercizio 2024 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 1.321.713,13.

Con deliberazioni successive di variazioni al bilancio di previsione 2025 /2027 sono state applicate quote di avanzo 2024 per €. 99.859,59 così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
Avanzo accantonato applicato alla gestione corrente	7.073,26				7.073,26
Avanzo vincolato applicato alla gestione corrente		34.586,27			34.586,27
Avanzo vincolato applicato alla gestione straordinaria					-
Avanzo applicato alla parte investimenti			18.200,06		18.200,06
Avanzo libero applicato alla gestione straordinaria				40.000,00	40.000,00
TOTALE AVANZO APPLICATO					99.859,59
AVANZO 2024					1.321.713,13
RESIDUO					1.221.853,54

Distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, di seguito si fornisce il dettaglio delle destinazioni e degli effettivi utilizzi:

CO/CA	Art.	Descrizione	Quota applicata	Quota utilizzata	Economia (confluita nel nuovo risultato di amm.ne)
CO		Contributi a enti	1.000,00	1.000,00	0,00
CO		Spese attività	1.073,26	956,87	116,39
CO		Incarichi professionali	5.000,00	5.000,00	0,00
CO		Trasferimento Unione quote anno 2025	33.281,00	33.281,00	0,00
CO		Contributo attività sportive	450,00	0,00	450,00
CO		Restituzione quota per COVID	855,27	855,27	0,00
CA		Acquisto mezzo	8.100,06	8.100,06	0,00
CA		Acquisto arredi e attrezzature	4.100,00	4.085,78	14,22
CA		Incarichi professionali	6.000,00	0,00	6.000,00
CA		Manutenzione illuminazione pubblica	40.000,00	12.999,99	27.000,01
TOTALI			99.859,59	66.278,97	33.580,62

Durante l'esercizio sono stati disposti i seguenti movimenti sul fondo di riserva:

Fondo	Atto	Prelievo	Disponibilità
18.490,00	GC 14 del 14/02/2025	-500,00	17.990,00
17.990,00	CC 4 del 05/03/2025	3.800,00	21.790,00
21.790,00	GC 54 del 28/05/2025	-2.500,00	19.290,00
19.290,00	GC 65 del 20/06/2025	-5.270,00	14.020,00
14.020,00	GC 90 del 12/09/2025	-8.296,00	5.724,00
5.724,00	CC 33 del 26/11/2025	2.000,00	7.724,00

2.4 - Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	4.283.225,00 €	4.354.523,00 €	1,66%	4.316.383,08 €	-0,88%
Titolo II	Trasferimenti	281.541,00 €	281.687,79 €	0,05%	270.578,31 €	-3,94%
Titolo III	Entrate extratributarie	604.060,00 €	783.881,82 €	29,77%	660.835,54 €	-15,70%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	6.431.622,00 €	7.185.388,68 €	11,72%	554.805,93 €	-92,28%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €		0,00 €	
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	362.510,00 €	498.562,40 €	37,53%	0,00 €	-100,00%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	0,00%	0,00 €	-100,00%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	742.215,00 €	756.715,00 €	1,95%	518.877,30 €	-31,43%
FPV		37.755,00 €	429.434,86 €	1037,43%	429.434,86 €	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato		855,27 €	99.859,59 €	=	99.859,59 €	0,00%
Totale		13.743.783,27 €	15.390.053,14 €	11,98%	6.850.774,61 €	-55,49%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	5.120.001,27 €	5.363.372,14 €	4,75%	4.941.553,84 €	-7,86%
Titolo II	Spese in conto capitale	6.590.132,00 €	7.978.531,00 €	21,07%	698.655,85 €	-91,24%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €		0,00 €	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	291.435,00 €	291.435,00 €	0,00%	291.347,31 €	-0,03%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	0,00%	0,00 €	-100,00%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	742.215,00 €	756.715,00 €	1,95%	518.877,30 €	-31,43%
FPV					89.505,18 €	
Totale		13.743.783,27 €	15.390.053,14 €	11,98%	6.539.939,48 €	-57,51%

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo, il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestate.
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive;
- le variazioni intervenute fra accertamenti/impegni e previsioni definitive fanno emergere soprattutto nella parte investimenti minori entrate/ minori spese dovute ad interventi reimputati i a seguito del riaccertamento dei residui nel bilancio di previsione 2026/2028 ed interventi le cui spese ed entrate sono state inseriti nel bilancio di previsione 2026/2029 (scuola media, centro sportivo capoluogo , progetti inclusione, ecc)

3.1 – Quadro generale delle entrate accertate

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Titolo I – Entrate tributarie	4.055.107,22 €	4.082.958,22 €	4.193.825,97 €	4.316.383,08 €
Titolo II – Trasferimenti correnti	241.572,15 €	233.362,62 €	203.386,35 €	270.578,31 €
Titolo III – Entrate extratributarie	658.534,18 €	613.640,19 €	665.189,25 €	660.835,54 €
ENTRATE CORRENTI	4.955.213,55 €	4.929.961,03 €	5.062.401,57 €	5.247.796,93 €
Titolo IV – Entrate in conto capitale	1.472.308,92 €	1.738.095,00 €	767.332,48 €	554.805,93 €
Titolo V – Riduzione attività finanz.	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo VI – Accensione mutui	0,00 €	505.926,00 €	125.526,40 €	0,00 €
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.472.308,92 €	2.244.021,00 €	892.858,88 €	554.805,93 €

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extra-tributarie all’unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l’autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia finanziaria

	Anno 2022	%	Anno 2023	%	Anno 2024	%	Anno 2025	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	4.713.641,40	95%	6.696.598,41	97%	4.859.015,22	96%	4.977.218,62	95%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	241.572,15	5%	233.362,62	3%	203.386,35	4%	270.578,31	5%
ENTRATE CORRENTI	4.955.213,55	100%	6.929.961,03	100%	5.062.401,57	100%	5.247.796,93	100%

3.2 - Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta Municipale Propria (IMU)/IMU + recupero evasione	1.680.000,00	1.665.000,00	1.625.000,00	97,60%
Addizionale IRPEF	927.000,00	967.124,00	977.363,18	101,06%
Imposta sulla pubblicità	-	8.000,00	8.000,00	100,00%
Imposta di soggiorno	-	-	-	
Imposta di scopo	-	-	-	
TARI/TARI + recupero evasione	987.209,00	1.027.209,00	1.028.461,00	100,12%
Altri tributi	7.000,00	7.500,00	6.513,83	86,85%
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	3.601.209,00	3.674.833,00	3.645.338,01	99,20%
Fondi perequativi				
Fondo di solidarietà comunale	682.016,00	679.690,00	671.045,07	98,73%
Totale fondi perequativi	682.016,00	679.690,00	671.045,07	98,73%

Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo	FCDE accantonato a competenza 2025
Recupero evasione ICI/IMU	185.000,00	59.249,86	32,03%	125.750,14	98.990,51
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	47.759,45	28.645,29	59,98%	19.114,16	17.539,15
Recupero evasione altri tributi	8.000,00	3.495,00	43,69%	4.505,00	4.505,00
TOTALE	240.759,45	91.390,15	37,96%	149.369,30	121.034,66

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	432.070,85	
Residui riscossi nel 2025	76.792,99	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	36.857,06	
Residui al 31/12/2025	318.420,80	73,70%
Residui della competenza	144.864,30	
Residui totali	463.285,10	
FCDE al 31/12/2025	437.996,50	94,54%

IMU

Il gettito 2025 è stato pari a €. 1.625.000,00 di cui:

IMU ordinaria per € 1.440.000,00.

IMU recupero evasione per € 185.000,00.

Di seguito si riporta il riepilogo delle aliquote IMU che hanno generato il gettito:

Fattispecie	Aliquota 2025
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	6,00‰
Abitazioni e pertinenze locatate a canone concordato	10,60‰
Unità immobiliari concesse ad uso gratuito a parenti in linea retta fino al 1° grado, che la utilizzano come abitazione principale	10,60‰
Altri immobili	10,60‰
Fabbricati rurali strumentali	1,00‰

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	47.514,26	
Residui riscossi nel 2025	51.548,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-4.034,08	
Residui al 31/12/2025	0,00	0,00%
Residui della competenza	41.846,49	
Residui totali	41.846,49	

TASI

Il Tributo per i servizi indivisibili, TASI, è stato abrogato dalla Legge di bilancio 2020 (L. n. 160/2019).

Il gettito 2025 è stato pari a €. 1.507,45 e deriva integralmente dal recupero di evasione.

TARI

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	422.343,29	
Residui riscossi nel 2025	144.905,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	7.611,36	
Residui al 31/12/2025	269.826,31	63,89%
Residui della competenza	176.475,13	
Residui totali	446.301,44	
FCDE al 31/12/2025	378.788,34	84,87%

Analizzando il *trend* storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Autonomia impositiva	Titolo I / Titoli I-II-III	82,0%	83,0%	82,8%	82,3%
Pressione tributaria	Titolo I / Popolazione	611,00	616,00	633,98	646,46

3.3 - I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Trasferimenti correnti da Amm. Pubbliche	196.135,00	266.425,79	267.670,20	0,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	0
Trasferimenti correnti da Imprese	2.362,00	2.362,00	2.361,03	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	83.044,00	12.900,00	547,08	-0,96
Totale trasferimenti	281.541,00	281.687,79	270.578,31	-0,04

Tra i maggiori trasferimenti registrati rispetto alle previsioni si segnalano in particolare i trasferimenti statali per trasporto disabili, centri estivi, inclusione persone con disabilità.

3.4 - Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni	494.340,00	552.910,28	491.462,20	88,89%
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti	14.000,00	16.000,00	13.746,00	85,91%
Tip. 30300 Interessi attivi	200,00	3.200,00	3.778,03	118,06%
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale	1.000,00	1.000,00	905,00	90,50%
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti	94.520,00	210.771,54	150.944,31	71,62%
Totale entrate extratributarie	604.060,00	783.881,82	660.835,54	84,30%

Tra gli scostamenti registrati rispetto alle previsioni si segnala principalmente:

- Rimborso spese personale comandato (€ 25.259,88);
- Introiti diversi da Unione Reno Galliera (€ 11.216,71);
- Componenti perequative TARI (€ 25.440,00);
- Maggiori somme per interessi attivi (3.578,03).

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono pari ad € 49.336,00 per fitti attivi ed € 74.485,00 per il canone unico patrimoniale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	24.018,00	
Residui riscossi nel 2025	4.188,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	866,00	
Residui al 31/12/2025	18.963,50	78,96%
Residui della competenza	6.351,31	
Residui totali	25.314,81	
FCDE al 31/12/2025	17.606,64	69,55%

3.5 - Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Tributi in conto capitale				
Contributi agli investimenti	5.969.910,00	6.785.683,68	271.103,02	-96%
Altri trasferimenti in conto capitale				
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	238.000,00	240.200,00	138.319,00	-42%
Altre entrate in conto capitale	223.712,00	159.505,00	145.383,91	-9%
Totale entrate in conto capitale	6.431.622,00	7.185.388,68	554.805,93	-92%

Nell'ambito dei contributi agli investimenti, la differenza tra le previsioni definitive e il totale degli accertamenti deriva principalmente da:

- Non finanziamento degli interventi di messa in sicurezza Bici in Comune (€ 22.500,00);
- Non finanziamento dei fondi PNRR per miglioramento centro sportivo capoluogo (€ 315.000,00);
- Non finanziamento dei fondi PNRR per interventi speciali per la coesione territoriale (€ 400.000,00);
- Non finanziamento dei fondi PNRR per esperienza al cittadino (€ 155.234,00);
- Non finanziamento fondi PNRR interventi straordinari strade (€ 950.000,00);
- Non finanziamento fondi PNRR interventi miglioramento campo sportivo e interventi per la coesione sociale (€ 715.000,00);
- Non finanziamento fondi PNRR per edilizia scolastica (€ 2.838.000,00) e contributi GSE per edilizia scolastica (€ 757.500,00);
- Non finanziamento contributi regionali (€ 522.500,00);
- Spese relative ad interventi reimputati sul bilancio di previsione 2026/2028 a seguito riaccertamento residui (€ 631.516,77).

Nell'ambito delle entrate in conto capitale la differenza tra le previsioni definitive e il totale degli accertamenti deriva dalle minori entrate per proventi da concessioni edilizie.

Contributi per permessi di costruire

La legge n. 232/2016 (art. 1, comma 460) prevede, già dal 1° gennaio 2018, che le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinate esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	168.954,02	127.692,80	145.383,91
Riscossione	168.380,15	127.692,80	145.383,91

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	0,00	
Residui riscossi nel 2025	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2025	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	0,00%

3.6 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie registra il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
Totale entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	

3.7 - I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Emissione titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0%
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0%
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	362.510,00	362.510,00	0,00	-100%
Altre forme di indebitamento	0,00	136.052,40	0,00	-100%
Totale entrate per accensione di prestiti	362.510,00	498.562,40	-	-100%

Nel corso dell'esercizio non sono stati assunti nuovi mutui.

Tendenza storica rilevata negli ultimi quattro anni:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
ASSUNZIONE DI MUTUI	0,00	505.926,00	90.000,00	-
ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO	0,00	-	35.526,40	-
TOTALE RICORSO ALL'INDEBITAMENTO	-	505.926,00	125.526,40	-

Da segnalare:

- nel corso del 2018 l'attivazione di una garanzia sussidiaria di € 100.000,00 prevista dall'art. 207 del D.Lgs 267/2000 a garanzia dell'assunzione di un mutuo acceso dall'Unione Reno Galliera con l'Istituto del Credito Sportivo per il finanziamento della quota parte delle spese del Comune per la realizzazione delle opere concernenti "Asse ciclo-pedonale metropolitano della Reno Galliera";
- nel corso del 2019 la concessione della garanzia sussidiaria di € 76.933,00 per l'assunzione da parte dell'Unione Reno Galliera di un mutuo con l'Istituto per il credito sportivo per la realizzazione dell'Opera "Percorso ciclo-pedonale lungo il fiume Reno".

Sezione 4 – LA GESTIONE DI CASSA

4.1 - Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2025 (dal conto del Tesoriere)	1.588.696,38
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	1.588.696,38

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025	1.588.696,38
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2025 (a)	219.050,92
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2025 (b)	0
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2025 (a) + (b)	219.050,92

	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	800.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00

Durante l'esercizio i fondi vincolati sono stati movimentati e presentano una situazione di fondo cassa finale vincolata pari a €. 219.050,92 come da determinazione del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria n. 5 del 26/01/2026.

L'ente *non ha* utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione.

L'ente nel corso del 2025 *non ha usufruito* dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del D.L. n. 35/2013 e successive integrazioni e modificazioni.

La situazione al termine dell'esercizio presenta il seguente andamento:

Descrizione	ANNO	Importo concesso	Importo utilizzato	Importo non utilizzato	Importo restituito	Importo da restituire
Anticipazione	2013	316.201,88	316.201,88			316.201,88
Anticipazione	2014				3.335,31	312.866,57
Anticipazione	2015			-	6.891,69	305.974,88
Anticipazione	2016			-	7.124,00	298.850,88
Anticipazione	2017			-	7.365,00	291.485,88
Anticipazione	2018			-	7.615,00	283.870,88
Anticipazione	2019			-	7.870,00	276.000,88
Anticipazione	2020			-	8.135,00	267.865,88
Anticipazione	2021			-	8.408,55	259.457,33
Anticipazione	2022			-	7.690,56	251.766,77
Anticipazione	2023			-	6.842,39	244.924,38
Anticipazione	2024			-	6.956,87	237.967,51
Anticipazione	2025			-	7.073,26	230.894,25

L'importo dell'anticipazione non restituita alla data del 31 dicembre 2025 trova corrispondenza nelle quote vincolate del risultato di amministrazione.

Sezione 5 – LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Titolo I	Spese correnti	4.651.934,01	4.648.414,78	4.776.636,76	4.941.553,84
Titolo II	Spese in c/capitale	1.259.743,14	1.595.464,74	1.977.205,16	698.655,85
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	268.522,91	143.459,98	164.659,06	291.347,31
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	0,00	-	0,00	0,00
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	545.342,47	1.117.940,87	657.383,08	518.877,30
TOTALE		6.725.542,53	7.505.280,37	7.575.884,06	6.450.434,30
<i>Disavanzo di amministrazione</i>					
TOTALE SPESE		6.725.542,53	7.505.280,37	7.575.884,06	6.450.434,30

5.1 - Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	800.077,24	746.751,26	746.563,65	781.034,84
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	73.689,36	75.263,11	82.670,92	84.096,12
103	Acquisto di beni e servizi	1.804.418,02	1.769.443,36	1.723.593,78	1.788.594,96
104	Trasferimenti correnti	1.645.912,36	1.741.209,89	1.863.169,53	1.925.924,62
107	Interessi passivi	242.548,90	217.159,17	237.509,00	238.487,06
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.359,09	22.937,95	46.594,88	38.691,00
110	Altre spese correnti	73.929,04	75.650,04	76.535,00	84.725,24
TOTALE		4.651.934,01	4.648.414,78	4.776.636,76	4.941.553,84

Interessante è anche la tendenza storica dei seguenti indicatori:

- ❖ la **rigidità della spesa corrente**, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- ❖ la **velocità di gestione delle spese correnti**, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

Indicatori finanziari della spesa corrente

		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Rigidità della spesa corrente	Spese di personale + Quota ammortamento mutui / Totale Entrate Tit. I-II-III	21,57%	22,30%	23,91%	20,43%
Velocità di gestione della spesa corrente	Pagamenti Titolo I in competenza / Impegni Titolo I in competenza	72,26%	70,30%	61,40%	80,08%

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

MACROAGGREGATO	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Economie	Economie/Prev.Def.
101 Redditi da lavoro dipendente	810.129,00	820.591,48	781.034,84	39.556,64	4,82%
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	86.868,00	87.893,35	84.096,12	3.797,23	4,32%
103 Acquisto di beni e servizi	1.798.720,00	1.893.056,26	1.788.594,96	104.461,30	5,52%
104 Trasferimenti correnti	1.837.251,27	1.954.744,05	1.925.924,62	28.819,43	1,47%
107 Interessi passivi	238.626,00	238.626,00	238.487,06	138,94	0,06%
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	-	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	47.145,00	38.702,00	38.691,00	11,00	0,03%
110 Altre spese correnti	301.262,00	329.759,00	84.725,24	245.033,76	74,31%
TOTALE	5.120.001,27	5.363.372,14	4.941.553,84	421.818,30	7,86%

L'effettiva economia è pari a € 385.188,30. La differenza rispetto a quanto sopra (€ 421.818,30) è l'FPV di parte corrente relativo al salario accessorio al personale dipendente per € 36.630,00.

5.1.1 - Economie di spesa

Le principali economie di spesa verificatesi nella gestione sono attribuibili principalmente alle seguenti voci:

Capitolo	Descrizione	Motivazione	Importo
9911	FCDE	Confluito avanzo amministrazione accantonato	145.087,00
89101	Indennità fine mandato	Confluito avanzo amministrazione accantonato	4.002,00
89100	Fondo di riserva		7.724,00
89103	Fondo obiettivi di finanza pubblica	Confluito avanzo amministrazione	13.124,00
89104	Fondo versamento CSEA componenti perequative	Confluito avanzo amministrazione accantonato	26.000,00
6002	Spese per redazione notiziario comunale	Minori spese e minori entrate per diversa gestione delle sponsorizzazioni	8.280,00
3702	Restituzione corrispettivo rilascio carta di identità elettronica	Minori spese e minori entrate	10.594,15
diversi	Spese elezioni diverse	Minori spese e minori entrate	53.657,21
2009	PNRR M1.2 abilitazione e facilitazione migrazione al cloud	Minori spese e minori entrate	12.352,92
89093	Benefici contrattuali dipendenti	Confluito avanzo amministrazione accantonato	10.692,00
70568	Trasferimento Unione Reno Galliera Trasporto alunni con disabilità	Confluito avanzo amministrazione vincolato	13.165,18

5.1.3 - La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato aggiornato con delibera di Giunta Comunale n. 23 in data 15/03/2022.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2025-2027, inserito all'interno della Sottosezione 3.3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 5 in data 17/01/2025 e aggiornato con deliberazione di Giunta comunale n. 66 del 27/06/2025.

La dotazione organica del personale prevista è la seguente:

Dotazione organica del personale al 31/12/2025

Area	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
Operatori	0	0	0
Operatori esperti	6	6	0
Istruttori	8	7	1
Funzionari ed Elevate qualificazioni	8	8	0
Dirigenziale			

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2025 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2024	n. <u>19</u>
Assunzioni	n. <u>03</u>
Cessazioni	n. <u>01</u>
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2025	n. <u>21</u>

○ In dipendenti in servizio al **31 dicembre 2025** risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio	Operatori Operatori esperti Istruttori Funzionari ed Elevate Qualificazioni			
	Operatori	Operatori esperti	Istruttori	Funzionari ed Elevate Qualificazioni
Area Istituzionale e demoanagrafica			3	2
Area economico finanziaria			3	2
Area Gestione del Territorio		6	1	4

Sul fronte della spesa per retribuzioni e oneri personale dipendente, nel corso dell'esercizio 2025, risultano impegnate spese per € 777.877,19 a fronte di spese preventivate per € 805.779,00.

Tale scostamento è stato determinato dall'aver previsto le assunzioni di alcune figure per più mesi rispetto a quanto si è verificato.

La spesa del personale è così suddivisa tra le diverse aree di attività/settori/servizi comunali

AREA, SETTORE, SERVIZIO		SPESA PER IL PERSONALE	INCIDENZA IN %
1	Area Istituzionale e demoanagrafica	271.017,96	35%
2	Area economico finanziaria	167.067,71	21%
3	Area Gestione del Territorio	339.791,52	44%
TOTALE		777.877,19	100%

La gestione del personale negli ultimi quattro anni ha subito il seguente andamento:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Numero dipendenti al 31/12	22	19	19	21
Spesa del personale	800.077,24	746.751,26	744.054,36	777.877,19
Costo medio per dipendente	36.367,15	39.302,70	39.160,76	37.041,77
Numero abitanti	6.580	6.624	6.627	6.641
Numero abitanti per dipendente	299,09	348,63	348,79	316,24
Costo del personale pro-capite	121,59	112,73	112,28	117,13

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dalla normativa vigente, si dà atto che questo ente ha verificato, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, la possibilità di incrementare nel 2025 la spesa per assunzioni a tempo indeterminato e da tale verifica, come si desume dal prospetto riepilogativo allegato alla presente relazione, si rileva che:

l'ente ha un rapporto spese di personale / entrate correnti nette inferiore o uguale la soglia "virtuosa";

Per questo motivo, il limite di spesa per il personale relativo all'anno 2025 è pari a € 1.539.728,75.

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente:

ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2025
TD, co.co.co., convenzioni	112.833,46		
CFL, lavoro accessorio, ecc.	1.928,65		10.020,00
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	114.762,11	114.762,11	10.020,00
MARGINE			91,27%

* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale (v. prospetto seguente). In caso contrario il limite scende al 50%.

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto nel 2015	Anno di riferimento
	Media 2011-2013	2025
Spesa intervento 1/macroaggregato 101	1.174.926,98	777.877,19
Spese intervento 3/macroaggregato 103	43.251,95	9.400,00
Irap intervento 7/macroaggregato 102	66.210,12	49.426,12
Altre spese:	293.708,12	0,00
Quota congelata personale passato in ASP		72.067,38
Altre spese: Int. 5/Macroaggregato 9	14.083,75	31.858,00
Altre spese: Quota RenoGalliera	279.624,37	661.743,72
Totale spese di personale (A)	1.578.097,18	1.602.372,41
(-) Componenti escluse (B)	38.368,43	168.642,04
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	1.539.728,75	1.433.730,37

5.1.3 – Rispetto dei limiti di legge di specifiche voci di spesa

Per effetto dell'art. 57, D.L. n. 124/2019, sono abrogate alcune delle norme che disponevano limiti rigorosi per talune tipologie di spesa corrente.

In particolare, le disposizioni di cui si prevede la disapplicazione sono le seguenti:

- art. 27, c. 1, D.L. n. 112/2008 (cd. "taglia-carta"), che imponeva alle PA una diminuzione della spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni;
- art. 6, D.L. n. 78/2010, che introduceva alcune norme di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, limitatamente ai seguenti commi:
 - comma 7, che prevede la riduzione della spesa annua per studi e incarichi di consulenza, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni;
 - comma 8, che prevede la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
 - comma 9, che prevede la riduzione delle spese per sponsorizzazioni;
 - comma 12, che prevede la riduzione delle spese per missioni;
 - comma 13 che prevede la riduzione delle spese per attività di formazione;
- art. 5, c. 2, D.L. n. 95/2012, che prevede la riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.
- art. 24, D.L. n. 66/2014, che prevede specifici obblighi per la riduzione, anche attraverso il recesso contrattuale, delle spese per locazione e manutenzione di immobili.

5.2 - Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	249.306,00	395.365,00	310.413,45	84.951,55	78,51%
02-Giustizia	-	-	-	-	
03-Ordine pubblico e sicurezza	-	-	-	-	
04-Istruzione e diritto allo studio	3.585.500,00	3.585.500,00	3.585.500,00	-	100,00%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	-	-	-	-	
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.177.510,00	1.177.510,00	1.177.510,00	-	100,00%
07-Turismo	-	-	-	-	
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	84.500,00	119.496,00	55.584,94	63.911,06	46,52%
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	-	445.769,86	38.871,58	406.898,28	8,72%
10-Trasporti e diritto alla mobilità	1.378.000,00	1.861.085,77	1.838.085,78	22.999,99	98,76%
11-Soccorso civile	-	76.935,97	-	76.935,97	0,00%
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	115.316,00	180.816,00	137.857,00	42.959,00	76,24%
13-Tutela della salute	-	-	-	-	
14-Sviluppo economico e competitività	-	-	-	-	
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	136.052,40	136.052,40	-	100,00%
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	
19-Relazioni internazionali	-	-	-	-	
20-Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	
50-Debito pubblico	-	-	-	-	
60-Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-	
99-Servizi per conto terzi	-	-	-	-	
TOTALE	6.590.132,00	7.978.531,00	7.279.875,15	698.655,85	91,24%

Lo scostamento tra previsioni definitive e impegni assunti, pari a € 6.581.219,30 è stato determinato :

- dalle variazioni intervenute nelle spese in conto capitale, da minori spese dovute all'inserimento di parte delle stesse nel FPV bilancio di previsione 2026/2028 (52.875,18,00), da interventi reimputati (REI) le cui spese sono state inserite attraverso la reimputazione nel bilancio di previsione 2026/2028 (631.516,77), da interventi non finanziati per i quali gli istituti eroganti fondi e contributi (PNRR) non si sono ancora espressi e che pertanto le relative spese sono state inserite nel bilancio di previsione 2026/2028 (scuola media, messa in sicurezza strade PNRR, centro sportivo capoluogo, ecc).

Gli investimenti attivati riguardano le seguenti opere:

<i>Descrizione opera</i>	<i>Impegni</i>
Acquisto struttura mobile per attività diverse	4.880,00
Acquisizione attrezzature diverse	15.956,80
Acquisizione arredi e attrezzature diverse	4.085,78
PNRR Misura 1.4.3 Adozione APP IO	6.860,00
PNRR Misura 1.4.1 Esperienza al cittadino	5.440,52
PNRR Misura 1.4.3 Adozione ANSC	6.588,00
PNRR Misura 2.2.3 SUAP-SUE Enti terzi	3.957,00
Spese investimento Associazione Reno Galliera	37.183,45
Manutenzione straordinaria patrimonio	60.911,06
Riparto 7% oneri di urbanizzazione	3.000,00
Acquisto veicoli per area gestione del territorio	48.190,00
Manutenzione straordinaria attrezzature aree verdi	5.978,00
PNRR M2C4 I2 Intervento realizzazione vasche di laminazione di sistema Legge 145/2018	352.730,28
Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	22.999,99
Realizzazione area ammassamento soccorritori protezione civile	76.935,97
Acquisto autoveicoli per trasporti sociale e protezione civile	29.524,00
Manutenzione straordinaria alloggi ERP	12.316,00
Restituzione concessioni cimiteriali	1.119,00
Totale	698.655,85

e sono stati finanziati con

ND	Fonti di finanziamento	2024	
		IMPORTO	INCIDENZA %
1	Entrate correnti destinate ad investimenti	-	0%
2	Avanzi di bilancio	-	0%
3	Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	27.200,00	4%
4	Riscossioni di crediti	-	0%
5	Proventi concessioni edilizie	82.891,51	12%
6	Proventi concessioni cimiteriali	1.119,00	0%
7	Trasferimenti in conto capitale	209.529,23	30%
8	Avanzo di amministrazione	25.185,83	4%
9	Fondo pluriennale vincolato	352.730,28	#DIV/0!
TOTALE MEZZI PROPRI		698.655,85	50%
9	Mutui passivi	-	#DIV/0!
10	Prestiti obbligazionari	-	#DIV/0!
11	Altre forme di indebitamento	-	#DIV/0!
TOTALE INDEBITAMENTO		-	#DIV/0!
TOTALE		698.655,85	

Per quanto riguarda gli interventi finanziati con FPV pari a € 352.730,28 si fa presente che il finanziamento deriva interamente dai contributi Stato PNRR.

Sezione 6 – LA GESTIONE DEI RESIDUI

L’elenco dei residui attivi e passivi alla data del **31 dicembre 2025** da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 22 in data 13/03/2026.

La gestione dei residui si è chiusa con un avanzo/disavanzo di € -22.854,51 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	79.678,33
Minori residui attivi riaccertati	-	95.013,05
Minori residui passivi riaccertati	+	38.189,23
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	22.854,51

I residui al 1° gennaio dell’esercizio 2025 sono stati ripresi dal rendiconto dell’esercizio precedente (2024) e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL’ESERCIZIO 2025

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	1.003.966,64	I – Spese correnti	1.925.205,12
II – Trasferimenti correnti	60.608,40		
III – Entrate extra-tributarie	384.171,61		
IV – Entrate in c/capitale	1.547.480,32	II – Spese in c/capitale	817.364,36
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria	-	III – Spese per incremento di attività finanziarie	-
VI – Accensione di mutui	111.631,90	IV – Rimborso di prestiti	-
VII – Anticipazioni da tesoriere	-	V – Chiusura anticipazioni	-
IX – Entrate per servizi c/terzi	12.487,51	VII – Spese per servizi c/terzi	95.154,11
TOTALE	3.120.346,38	TOTALE	2.837.723,59

con la seguente distinzione della provenienza:

Descrizione	ENTRATE	%	SPESE	%
Residui riportati dai residui	1.825.123,07	58%	329.610,81	12%
Residui riportati dalla competenza	1.295.223,31	42%	2.508.112,78	88%
TOTALE	3.120.346,38	100%	2.837.723,59	100%

Durante l’esercizio 2025:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a € 1.997.142,36;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a € 2.317.066,18.

6.1 - Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell’esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 22 in data 13/03/2026, esecutiva.

Con tale deliberazione:

- nel bilancio dell’esercizio in cui era imputato l’impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell’impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all’incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell’esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell’esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono state reimputati €. 721.021,95 di impegni, di cui:

- €. 631.516,77 finanziati con entrate correlate (trattasi di: realizzazione di comunità energetica, abilitazione al Cloud per le PA locali e project per interventi di illuminazione pubblica);
- €. 89.505,18 finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato.

In tale sede sono state altresì reimputate €. 631.516,77 di entrate quali entrate correlate alle spese.

Al termine dell’esercizio la situazione dei residui era la seguente:

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2024	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2025
Titolo I	1.003.966,64	409.113,94	52.049,11	45.443,52	426.223,83	1.014.470,94
Titolo II	60.608,40	59.733,35	-	-	92.560,92	93.435,97
Titolo III	384.171,61	301.005,10	37.708,94	31.373,82	295.545,26	372.376,65
Gestione corrente	1.448.746,65	769.852,39	89.758,05	76.817,34	814.330,01	1.480.283,56
Titolo IV	1.547.480,32	1.135.491,80	5.255,00	2.858,62	121.016,49	530.608,63
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	111.631,90	81.854,19	-	-	-	29.777,71
Gestione capitale	1.659.112,22	1.217.345,99	5.255,00	2.858,62	121.016,49	560.386,34
Titolo VII						-
Titolo IX	12.487,51	9.943,98	-	2,37	7.467,88	10.013,78
TOTALE	3.120.346,38	1.997.142,36	95.013,05	79.678,33	942.814,38	2.050.683,68

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2024	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2025
Titolo I	1.925.205,12	1.803.927,40	35.554,39	984.196,06	1.069.919,39
Titolo II	817.364,36	436.757,47	2,25	456.563,14	837.167,78
Titolo III	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-
Titolo VII	95.154,11	76.381,31	2.632,59	71.104,32	87.244,53
TOTALE	2.837.723,59	2.317.066,18	38.189,23	1.511.863,52	1.994.331,70

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
ATTIVI							
Titolo I	132.389,80	103.871,44	119.028,02	90.861,92	142.095,93	426.223,83	1.014.470,94
di cui Tarsu/tari	83.852,28	43.400,17	60.525,33	56.366,31	66.064,70	195.589,29	505.798,08
di cui F.S.R o F.S.	-	-	-	-	-	7.441,69	7.441,69
Titolo II	-	-	-	-	875,05	92.560,92	93.435,97
di cui trasf. Stato	-	-	-	-	-	80.054,34	80.054,34
di cui trasf. Regione	-	-	-	-	1.790,85	10.257,50	12.048,35
Titolo III	8.066,14	4.823,86	16.605,90	20.109,72	27.225,77	295.545,26	372.376,65
di cui Tia	-	-	-	-	-	-	-
di cui Fitti Attivi	1.290,00	-	-	5.000,00	2.299,00	5.700,00	14.289,00
di cui sanzioni CdS	-	-	-	-	-	-	-
Tot. Parte corrente	140.455,94	108.695,30	135.633,92	110.971,64	170.196,75	814.330,01	1.480.283,56
Titolo IV	-	33.195,00	-	156.149,56	220.247,58	121.016,49	530.608,63
di cui trasf. Stato	-	-	-	156.149,56	217.183,55	-	373.333,11
di cui trasf. Regione	-	33.195,00	-	-	3.064,03	97.051,97	133.311,00
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	-	-	-	23.098,57	6.679,14	-	29.777,71
Titolo VII	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	-	-	286,91	-	2.258,99	7.467,88	10.013,78
Totale Attivi	140.455,94	141.890,30	135.920,83	290.219,77	399.382,46	942.814,38	2.050.683,68
PASSIVI							
Titolo I	873,97	1.682,94	500,00	40.912,97	41.753,45	984.196,06	1.069.919,39
Titolo II	1.245,62	13.870,03	45.844,41	69.845,76	249.798,82	456.563,14	837.167,78
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	305,48	-	2.272,96	9.176,37	4.385,40	71.104,32	87.244,53
Totale Passivi	2.425,07	15.552,97	48.617,37	119.935,10	295.937,67	1.511.863,52	1.994.331,70

Sezione 7 – IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

7.1 - Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2025

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2025 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 37.755,00, tutto di parte corrente.

7.2 - Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Nel corso di esercizio sono stati assunti i seguenti impegni a valere sugli esercizi successivi, finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

FPV Spese correnti: € 34.787,00

7.3 - Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile, prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate.

Ad esempio, nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 22 in data 13/03/2026, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

FPV Spese correnti: € 1.843,00 per spese di personale;

FPV Spese in conto Capitale: € 52.875,18 per:

- interventi di realizzazione vasche di laminazione PNRR quota parte (€ 37.649,58);

- nuovi colombarini cimitero capoluogo(€ 15.225,60);

e sono state altresì reimputate le seguenti entrate e spese parte investimenti correlate per € 631.516,77:

- PNRR Misura 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali per € 62.378,60 ;

- Project financing intervento illuminazione pubblica per € 433.085,77;

- Realizzazione comunità energetica rinnovabile per € 136.052,40.

7.5 - La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. 89.505,18 ed è così determinato:

- FPV Spese correnti € 36.630,00

- FPV Spese in conto capitale € 52.875,18

La consistenza del FPV trova corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

Sezione 8 – INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

8.1 – L'indebitamento nel 2025

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

Oggetto	2023	2024	2025
Controllo limite di indebitamento	4,27%	4,69%	4,54%

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione voce	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	4.770.716,18	5.169.514,74	5.137.338,95
Nuovi prestiti (+)	505.926,00	125.526,40	-
Prestiti rimborsati (-)	136.617,59	157.702,19	284.750,86
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-
Altre variazioni da specificare	29.490,15	-	-
TOTALE DEBITO AL 31.12	5.169.514,74	5.137.338,95	4.852.588,09
Numero abitanti al 31.12	6624	6615	6677
Debito medio per abitante	780,42	776,62	726,76

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE

Oggetto	2023	2024	2025
Oneri finanziari	212.930,94	237.509,00	234.489,70
Quota capitale	136.617,59	157.702,19	284.750,86
TOTALE	349.548,53	395.211,19	519.240,56

Sezione 9 – LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'art. 2, D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni effettuate da un'amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, ecc.), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

9.1 - La gestione economica

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi;
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali.

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R. n. 194/96.

Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

CONTO ECONOMICO		2025	2024	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	3.645.338,01	3.484.765,21		
2	Proventi da fondi perequativi	671.045,07	709.060,76		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	514.376,98	461.072,05		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	270.578,31	203.386,35		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	243.798,67	220.188,45		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	37.497,25		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	464.432,21	462.846,23	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	166.121,00	203.999,04		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	-		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	298.311,21	258.847,19		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	158.071,45	139.029,45	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		5.453.263,72	5.256.773,70		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	63.823,63	57.280,85	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.722.775,88	1.663.380,58	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	-	-	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.966.108,07	1.927.386,98		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.925.924,62	1.863.169,53		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	37.183,45	58.169,80		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	3.000,00	6.047,65		
13	Personale	776.940,81	737.745,81	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.108.776,85	1.109.155,90		
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	9.805,12	5.787,32	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	990.705,23	1.005.759,00	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	108.266,50	97.609,58	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	3.000,00	-	B12	B12
17	Altri accantonamenti	52.748,94	27.558,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	109.328,26	88.091,90	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		5.803.502,44	5.610.600,02		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-b)		-350.238,72	-353.826,32		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	905,00	844,50	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-	-		
b	<i>da società partecipate</i>	905,00	844,50		
c	<i>da altri soggetti</i>	-	-		
20	Altri proventi finanziari	3.778,03	8.057,29	C16	C16
Totale proventi finanziari		4.683,03	8.901,79		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	238.578,99	237.758,58	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	238.578,99	237.758,58		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-		
Totale oneri finanziari		238.578,99	237.758,58		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		- 233.895,96	- 228.856,79		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		-	-		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	309.379,96	139.165,09	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	54.305,33	17.000,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	7.891,52		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	117.874,63	110.220,57		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	137.200,00	4.053,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	-	-		
Totale proventi straordinari		309.379,96	139.165,09		

9.2 – La gestione patrimoniale

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, c. 2, D.lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.lgs. n. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del D.lgs. n. 118/2011.

L'art. 2, D.lgs. n. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2025	2024
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	37.459,53	24.125,65
<i>II-III - Immobilizzazioni materiali</i>	31.108.093,27	31.471.450,67
<i>IV - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	527.298,91	527.987,32
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	31.672.851,71	32.023.563,64
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>	-	-
<i>II - Crediti</i>	1.139.986,27	2.191.015,94
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	-	-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	1.593.533,77	1.472.195,21
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.733.520,04	3.663.211,15

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2025	2024
A) PATRIMONIO NETTO	16.191.241,85	16.497.284,62
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	96.306,94	40.558,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
D) DEBITI	7.114.444,04	8.166.085,17
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	11.028.440,14	11.002.413,17
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	34.430.432,97	35.706.340,96
CONTI D'ORDINE		
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.285.173,16	1.592.342,59

La variazione del patrimonio netto, pari a €. -306.042,77.

Sezione 10 – DISCIPLINA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

10.1 - Il quadro normativo

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161 del TUEL, prevede che, a decorrere dal 1° novembre 2019, il Ministero dell'interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.

Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

VERIFICA E EQUILIBRI 2025

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	41.659,53 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	39.055,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.247.796,93 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	150.305,33 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	4.941.553,84 7.073,26
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	36.630,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to di mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	291.347,31 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00
O.1) Risultato di competenza di parte corrente		209.285,64
- R.isorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	116.547,02
- R.isorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	61.945,56
O.2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		30.793,06
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)(-)	(-)	3.000,00
O.3) Equilibrio complessivo di parte corrente		27.793,06

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	58.200,06
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	390.379,86
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	554.805,93
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	150.305,33
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	698.655,85
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	52.875,18
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)(4)	(+)	0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale		101.549,49
- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N (5)	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio (6)	(-)	39.066,00
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		62.483,49
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)(-)(7)	(-)	0,00
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		62.483,49

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- R.isorse accantonate - attività finanziarie stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- R.isorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00

W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		310.835,13
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O/2 + Z/2)		93.276,55
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		90.276,55

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		209.285,64
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	27.629,40
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- R.isorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	116.547,02
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)	3.000,00
- R.isorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	61.945,56
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		163,66

Sezione 11 – I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

11.1 – I parametri e il rendiconto 2025

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con D.M. Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrare, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo D.M. 18 febbraio 2013. Tale impianto peraltro aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019 e sino al 2021.

Tuttavia, al momento della redazione della presente relazione, il decreto che adotta i parametri per il triennio 2022-2024 non è ancora stato adottato.

Si presume quindi la proroga della validità degli attuali indicatori, fatta salva l'eccezione rappresentata dall'art. 37-quinquies, D.L. n. 21/2021 che dispone:

“1. In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia di COVID-19, ai fini del calcolo per gli anni 2020, 2021 e 2022 dei parametri obiettivi di cui all'articolo 242 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli enti locali includono tra gli incassi i ristori destinati alla compensazione delle minori entrate connesse all'emergenza sanitaria stessa negli anni di riferimento”.

Gli indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati in via sperimentale nel “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla “Bdap” relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

Gli Indicatori di deficitarietà strutturale vigenti non si aggiungono agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre va segnalato che per calcolarli non è necessario reperire dati extra-contabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla “Bdap” senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli otto nuovi Indicatori si suddividono in sette Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come gli Indici intendano monitorare il fenomeno “debiti fuori bilancio” in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziati, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, sono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta e il risultato di amministrazione che è sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

PROVINCIA BO

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
--	----	---------------

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

Sezione 13 – ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

13.1 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

Con provvedimento n. 42 del 22/12/2025 l'Ente ha provveduto, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17, D.L. 90/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti.

13.2 - Elenco enti e organismi partecipati

DENOMINAZIONE	FUNZIONE SVOLTE	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet
==		

Elenco degli enti strumentali partecipati

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet (o altro sito)
ACER – Azienda Casa emilia romagna	0,5%	www.acerbologna.it

13.3 - Elenco delle società partecipate in via diretta

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	CONTROLLATA/ PARTECIPATA	QUOTATA (SI/NO)	Sito internet ove sono disponibili i bilanci
Hera S.p.A.	0,00041%	Partecipata	SI	www.gruppohera.it
Lepida S.p.A.	0,0014%	Partecipata	NO	www.lepida.it

13.4 - Verifica debiti/crediti reciproci

E' stata inviata agli organismi partecipati la richiesta di verifica debiti/crediti reciproci ma non sono ancora pervenuti tutti i dati e pertanto la procedura è in corso di definizione.

13.5 - Criteri di valutazione ai fini patrimoniali delle partecipazioni

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (metodo del costo storico o metodo del patrimonio netto).

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	CRITERI DI VALUTAZIONE 2023	CRITERI DI VALUTAZIONE 2024
Hera S.p.A.	6050 azioni	Patrimonio netto	Patrimonio netto
Lepida S.p.A.	1 quota	Patrimonio netto	Patrimonio netto

Sezione 14 – DEBITI FUORI BILANCIO

14.1 – I debiti fuori bilancio nel 2025

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre 2025 non sussistono debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

Sezione 15 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

15.1 – Gli strumenti finanziari derivati nel 2025

Non sono in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Sezione 16 – GARANZIA PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI TERZI

Non sono state prestate dall'Ente a favore di enti o altri soggetti garanzie principali.

Sono state accese garanzie sussidiarie come segue:

Garanzia	Beneficiario	Importo	Richiesta di escussione (SI/NO)	Rischi
Sussidiaria	Unione Reno Galliera	100.000,00	NO	/
Sussidiaria	Unione Reno Galliera	76.033,00	NO	/